attivazione IW2NHE

sotaitalia monte adamello – lo-006 (mt 3539 -JN56FD)

15-08-20
WX: sereno
RTX: YAESU 817
TUNER: NESSUNO
ANTENNA: moxon 144
BATTERIA: ORIGINALE APPARATO NI-MH

Salve, anno 2020 continuo la ricerca di cime new one, dopo la rinuncia a 3000 metri causa temporali nel 2015, riprovo l'Adamello, tengo sotto controllo la meteo e il giorno buono parto. Purtroppo causa virus i rifugi sono da prenotare con largo anticipo, col rischio di trovare brutto tempo, quindi verificato che posti letto non ci sono, mi attrezzo con tenda. Arrivo in zona il giorno precedente verso sera, cena veloce 3 ore di sonno e alle 2:30 di notte parto in direzione valle del Miller. In meno di due ore sono al rifugio dove vedo già le prime cordate organizzarsi, riparto direzione via terzulli, risalgo il passo dell'Adamello e il ghiacciaio e sono in vetta, meteo top con panorami mozzafiato sul gruppo Adamello, Lobbia e carè Alto.

Il contest di ferragosto facilita i collegamenti, mi intrattengo anche con OM sempre alla caccia del locatore strano, e JN56FD è poco rintracciabile in radio.

Poi ad un certo punto sento gridare aiuto aiuto, tolgo le cuffie e con il cannocchiale vedo in lontananza un gruppetto di persone raccolte attorno ad un alpinista steso per terra. Mi rendo conto della gravità, e tra l'altro in questa vallata è praticamente assente la rete cellulare, smonto quindi veloce il setup e mi dirigo in direzione dell'infortunato, il quale era rimasto schiacciato seriamente da un grande masso di granito di almeno 500 kg. Fortunatamente era già assistito da alpinisti pratici del soccorso alpino, però con un problema ovvero la mancanza di segnale telefonico non permetteva l'invio del messaggio di allarme, ovvero l'SMS anche tramite la ben nota app 112 WHERE ARE YOU non sembrava "partire" correttamente almeno con la posizione.

Subito allora mi attivo, faccio presente che posso inoltrare una richiesta di soccorso con il satellitare, che porto sempre con me per emergenze, oppure meglio ancora e più veloce con la radio, risalgo quindi di dislivello in modo da riavere l'orizzonte libero, e riattivo il setup 2 metri. Coincidenza vuole che accendendo l'817 e sento la inconfondibile modulazione di Beppe I1WKN, che fortuna. Tra l'altro avevo la batteria a 9 volt, con potenza bassissima ma passavo a 5/7 e ricevevo tutti a radio 5 con una antenna Moxon montata su bastoncino da trekking. Spiego l'accaduto e lui subito mi attiva i soccorsi. In meno di 15 minuti avevamo un elicottero AREU che ci sorvolava con verricello. Che dire ero al posto giusto nel momento giusto. Senza la radio il rifugio più vicino, dove poter chiamare i soccorsi, era ad almeno 2 ore di cammino, e con traumi da schiacciamento seri e temperature che a 3200 metri erano di poco sopra lo zero, si poteva immaginare uno scenario ben diverso.

Che dire una giornata fantastica, W I RADIOAMATORI

Saluti a tutti, OM SWL internauti, 73 de IW2NHE

placche via terzulli

fronte ghiacciaio

l'adamello

attivatore in vetta

set up

arrivo dei soccorsi

soccorsi in atto

soccorso eseguito